



Istituto di Istruzione Superiore

Liceo Statale Classico e Scientifico Istituto Tecnico

“*Concetto Marchesi*”

Mascalucia (CT)

CODICE MECCANOGRAFICO CTIS02600N

CODICE FISCALE 93151730871

ctis02600n@istruzione.it

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sezione C

LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

INDICE

Parte prima

Presentazione dell'Istituto	pag.3
Caratteri specifici dell'indirizzo di studi	pag.4

Parte seconda

Elenco degli studenti	pag.5
Storia della classe	pag.6
Elenco dei docenti	pag.8
Elenco dei docenti nel triennio	pag.8

Parte terza

Profilo analitico della classe	pag.9
Obiettivi trasversali	pag.14

Parte quarta

Attività di ampliamento dell'offerta formativa	pag.12
Disciplina non linguistica in metodologia CLIL	pag.12
Impostazione metodologica	pag.13
Criteri e strumenti di verifica e valutazione	pag.13
Prove di Simulazione	pag.13

Parte quinta

Programmi disciplinari:

Lingua e letteratura italiana	pag.14
Lingua e cultura latina	pag.21
Filosofia	pag.24
Lingua e cultura inglese	pag.27
Storia	pag.30
Matematica	pag.32
Fisica	pag.35
Scienze naturali	pag.36
Disegno e storia dell'arte	pag.39
Scienze motorie e sportive	pag.41
Religione cattolica	pag.42

Allegati

pag. 44

PARTE PRIMA

Presentazione dell'Istituto

La **MISSION** dell'Istituto, da tutti conosciuta e condivisa, è quella di organizzare le attività curricolari ed extracurricolari tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro.

La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto di una autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni e del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie e gli studenti, e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti.

I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico Chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo.

La **VISION** della nostra Scuola è quella di essere L'ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE ETNEO capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico- critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari.

Finalità: la formazione di cittadini consapevoli costruttori di un sistema produttivo eco-sostenibile che armonizzi tradizione ed innovazione per concorrere prioritariamente alla salvaguardia, alla crescita e alla promozione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale etneo.

I.I.S "C.Marchesi" di Mascalucia prevede tre corsi di scuola secondaria superiore: Liceo Classico, Liceo Scientifico e Istituto Tecnico – settore tecnologico- indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie. I due Licei e l'Istituto Tecnico rispondono alle crescenti richieste formative di qualità di tutto il territorio etneo.

Caratteri specifici dell'indirizzo di studi

Profilo Culturale del Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico si propone l'obiettivo di far acquisire un serio ed articolato patrimonio culturale, non solo attraverso la trasmissione dei "saperi" di base, ma favorendo anche il potenziamento delle capacità logico-critiche e di un metodo di studio pienamente autonomo e produttivo.

Il corso coniuga, infatti, una rigorosa formazione scientifico-matematica con una solida cultura umanistica. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi **propri** della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità; a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'indirizzo scientifico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	1°BIENNIO		2° BIENNIO		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al 1° biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali(biologia, chimica e scienza della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

**ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE VC SCIENTIFICO
A.A.2015/2016**

1. ARENA ADRIELE
2. BRIGUGLIO SALVATORE JUNIOR
3. CARUSO CRISTINA
4. CARUSO IRENE MARIA
5. CARVELLI TERESA
6. D'ANGELO GIULIA
7. DI MAURO CHIARA
8. FERRARA ALBERTO
9. GRASSIA STEFANO
10. LAUDANI ANDREA
11. MACCARRONE GABRIELE
12. MAZZAGLIA SIMONA
13. PARLACINO ROBERTA
14. PECORA MARIA EUGENIA
15. RAPISARDA ALESSANDRA
16. SANGIORGIO CRISTINA
17. SIRACUSA CHIARA
18. TARANTO VALERIA
19. TUDISCO SOFIA
20. ZAPPALA' SIMONA
21. ZERILLI ALESSANDRO

STORIA DELLA CLASSE

La storia della V C è evidenziata dai seguenti prospetti:

CLASSE	ISCRITTI PER LA 1° VOLTA	PROVENIENTI ALTRA CLASSE O ISTITUTO	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI DOPO SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	RESPINTI O RITIRATI
TERZA	19	2	19	1	2
QUARTA	19	2	19		
QUINTA	19	2			

CLASSE TERZA

	ALUNNO	CREDITI	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO
1	ANASTASI TATIANA B.	5	
2	ARENA ADRIELE	8	
3	BRIGUGLIO SALVATORE J.	6	
4	CARUSO CRISTINA	4	
5	CARVELLI TERESA	6	
6	D'ANGELO GIULIA	6	
7	DI MAURO CHIARA	5	
8	FERRARA ALBERTO	6	
9	GRASSIA STEFANO	7	
10	GUARNIERI ANDREA	4	MATEMATICA E LATINO
11	LAUDANI ANDREA	5	
12	MAZZAGLIA SIMONA	7	
13	PARLACINO ROBERTA	6	
14	PAPPALARDO DEBORAH	Ritirata entro il 31 marzo	
15	PECORA MARIA EUGENIA	8	
16	RAPISARDA ALESSANDRA	6	
17	ROMANO DAVIDE	5	
18	SANGIORGIO CRISTINA	6	
19	SIRACUSA CHIARA	8	
20	VINCIGUERRA MARIO	4	
21	ZAPPALA' SIMONA	6	
22	ZERILLI ALESSANDRO	8	

A CONCLUSIONE DEL TERZO ANNO GLI ALUNNI ANASTASI E VINCIGUERRA SI TRASFERISCONO IN ALTRA SCUOLA

GLI ALUNNI MACCARRONE E CARUSO IRENE VENGONO INSERITI NELLA CLASSE ALL'INIZIO DEL QUARTO ANNO, PROVENENDO DA ALTRA SEZIONE DELLA NOSTRA SCUOLA

CLASSE QUARTA

	ALUNNO	CREDITI	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO
1	ARENA ADRIELE	8	
2	BRIGUGLIO SALVATORE J.	5	
3	CARUSO CRISTINA	4	
4	CARUSO IRENE M.	7	
5	CARVELLI TERESA	6	
6	D'ANGELO GIULIA	6	
7	DI MAURO CHIARA	5	
8	FERRARA ALBERTO	5	
9	GRASSIA STEFANO	7	
10	GUARNIERI ANDREA	NON AMMESSO	
11	LAUDANI ANDREA	5	
12	MACCARRONE GABRIELE	6	
13	MAZZAGLIA SIMONA	7	
14	PARLACINO ROBERTA	7	
15	PECORA MARIA EUGENIA	7	
16	RAPISARDA ALESSANDRA	6	
17	ROMANO DAVIDE	NON AMMESSO	
18	SANGIORGIO CRISTINA	6	
19	SIRACUSA CHIARA	8	
20	ZAPPALA' SIMONA	5	
21	ZERILLI ALESSANDRO	8	

ALL'INIZIO DEL QUINTO ANNO LE ALUNNE TARANTO VALERIA E TUDISCO SOFIA, PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE, VENGONO INSERITE NELLA VCS.

ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	INSEGNANTE
MATEMATICA E FISICA	G.TONTODONATO
ITALIANO E LATINO	F. BOTTA
INGLESE	V. LO BUE
STORIA	GRECO/LO PRESTI
FILOSOFIA	GRECO/DI PRIMA
SCIENZE	S.GRECO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	G. SCIACCA
EDUCAZIONE FISICA	R.CAPONERA
RELIGIONE	G. PENNISI

COORDINATORE prof.ssa Giuseppina Tontodonato

SEGRETARIO prof.ssa Fiorella Botta

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE DI III ANNO	DOCENTE DI IV ANNO	DOCENTE DI V ANNO
MATEMATICA	TONTODONATO	TONTODONATO	TONTODONATO
FISICA	TONTODONATO	TONTODONATO	TONTODONATO
ITALIANO	BOTTA	BOTTA	BOTTA
LATINO	BOTTA	BOTTA	BOTTA
INGLESE	LO BUE	LO BUE	LO BUE
SCIENZE MOTORIE	CAPONERA	CAPONERA	CAPONERA
RELIGIONE	PENNISI	PENNISI	PENNISI
STORIA	SCALIA	SCALIA	GRECO/LOPRESTI
FILOSOFIA	GRECO/PITRONACI	SCALIA	GRECO/DI PRIMA
SCIENZE	MASCALI	PALAZZOLO	GRECO S.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	COSENTINO	SCIACCA	SCIACCA

PROFILO ANALITICO DELLA CLASSE

La classe V sez. C è composta da 21 alunni.

Due alunni, provenienti da altra sezione del nostro liceo, si sono inseriti all'inizio del quarto anno. Altre due alunne si sono trasferite in questa classe, provenendo da altre scuole, all'inizio del corrente anno scolastico. I nuovi arrivati si sono perfettamente integrati in poco tempo e hanno positivamente arricchito il gruppo classe.

Livelli di partenza degli studenti

I livelli di partenza, così come le attitudini personali, all'inizio del triennio erano differenziati, ma globalmente soddisfacenti. La classe, inoltre, ha sempre mostrato interesse e partecipazione e ciò ha permesso un sereno percorso di crescita sia umana che culturale.

Acquisizione di stili relazionali e sociali adeguati

In generale, gli alunni della 5CS sono socievoli, disponibili al dialogo e manifestano un comportamento corretto e maturo. La frequenza di tutti loro è stata regolare.

Analisi del profitto

La classe si rivela eterogenea per preparazione di base, attitudini personali, impegno e obiettivi didattici conseguiti; pertanto è possibile individuare diverse fasce di livello.

Un nutrito gruppo di alunni (che costituisce il 43% della classe) è caratterizzato da grande capacità critica, spiccata vivacità e curiosità intellettuale. Essi sono dotati di un proficuo metodo di studio e sono stati sempre partecipi al dialogo educativo, conseguendo ottimi risultati e livelli di eccellenza.

Molti di questi hanno anche partecipato con successo a diverse gare sia a livello provinciale che, in un caso, nazionale per alcune discipline (latino, matematica, fisica, italiano). Quasi tutti hanno inoltre conseguito certificazioni per la lingua straniera di livello B2 e C1.

Un secondo livello è costituito da alcuni alunni che, durante il triennio, hanno avuto un impegno costante e hanno rafforzato il metodo di studio conseguendo un buon livello di preparazione. Si evidenzia poi un gruppo di alunni che ha conseguito risultati discreti perché, pur dotati di buone potenzialità, o non sono stati costanti nell'impegno o non sono riusciti a consolidare una preparazione meno approfondita.

Solo pochissimi elementi per diverse ragioni si presentano fragili e con una preparazione sufficiente.

Problematico è stato l'apprendimento delle discipline della Storia e Filosofia nel corso del triennio, a causa dell'avvicinarsi di docenti e supplenti. Ciò ha fatto disorientare gli allievi e rallentare lo svolgimento del programma. E' mancata la continuità didattica anche per Scienze e

Arte (come si evince dal quadro indicativo della continuità per disciplina). Le competenze acquisite, pertanto, variano da soggetto a soggetto, anche in relazione a predisposizioni e attitudini personali verso alcuni ambiti disciplinari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi comuni dei docenti sono stati la sollecitazione degli studenti al rispetto delle idee altrui e della verità, alla collaborazione e alla solidarietà; sono stati educati al senso del dovere e della responsabilità e alla lealtà nei confronti degli altri. Tali obiettivi sono stati raggiunti con gradualità eterogenea dai vari componenti della classe, in ragione dello stadio di sviluppo della personalità e della sensibilità di ciascun discente ai relativi temi in oggetto.

Gli studenti dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi prefissati dalle programmazioni generali elaborate nei vari dipartimenti, acquisendo, nel dettaglio, a diversi livelli:

conoscenze

- dei saperi di base nei vari ambiti disciplinari, sotto forma di teorie, principi, concetti, procedure e tecniche applicative;
- dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- delle opere più rappresentative del patrimonio letterario e artistico italiano e delle relazioni col patrimonio culturale classico ed europeo;
- dell'evoluzione del pensiero scientifico, in collegamento con quello storico e filosofico;

competenze

- nel comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi specifici;
- nell'applicare le conoscenze teoriche e tecniche apprese nei diversi ambiti disciplinari in modo autonomo e in contesti nuovi;
- nell'utilizzare le conoscenze e le competenze disciplinari possedute, per una visione complessa delle realtà storiche e culturali; nell'osservare, analizzare e spiegare la realtà con i linguaggi specifici della matematica e delle scienze;
- nell'applicare procedimenti logico-deduttivi e induttivi in ambito scientifico;
- nell'utilizzare i principi della programmazione strutturata per la risoluzione di problemi tramite algoritmi;

capacità

- di essere consapevole del legame tra ipotesi teoriche e attività sperimentale;

- di analizzare e sintetizzare, in una concettualizzazione significativa, i dati raccolti e le conoscenze acquisite;
- di organizzare i contenuti della conoscenza e interpretare i dati della realtà con un adeguato metodo di studio e di ricerca;
- di esercitare la riflessione teorico-problematica;
- di rielaborare criticamente conoscenze e competenze anche in funzione di nuove acquisizioni;
- di confrontarsi con gli altri per intervenire in modo consapevole e costruttivo nella soluzione di un problema;
- di elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro e la formazione continua;
- di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici e formulare risposte personali.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DATA	ATTIVITA'	LUOGO	DISCIPLINA/E COINVOLTA/e
novembre	Visione dello spettacolo 'Storia di una capinera'	Teatro ABC	Italiano
novembre	"Mediterraneo, storie di approdi e naufragi"	Mascalucia	Religione/Storia/ Filosofia
Aprile 2015	Memorial Arcaria	Mascalucia	Scienze Motorie
gennaio-marzo	Seminario su Italo Calvino	Mascalucia	Italiano
Aprile 2015	Viaggio di istruzione	Grecia	Arte, Storia Filosofia

DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Matematica e Fisica per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ad un modulo di una disciplina non linguistica (DNL) nella lingua straniera prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico. Al quarto anno è stato svolto un modulo di Fisica sulle onde. Al quinto anno un modulo di matematica sulle derivate delle funzioni.

Si allega lo schema del modulo oggetto di studio acquisito con metodologia CLIL (v. allegato).

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state frontali, ma anche dialogiche, per favorire il confronto con gli altri e lo scambio di opinioni. L'attività didattica si è avvalsa anche, occasionalmente, della metodologia del lavoro di gruppo. Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati i testi in adozione, oltre a dispense elaborate dai docenti, materiali multimediali e ricerche sul web.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state ricorrenti e diversificate, poiché hanno accompagnato costantemente il processo educativo e didattico.

Esse in itinere hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica; alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi.

Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, oltre che occasioni proficue di autovalutazione per l'alunno.

Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove dell'esame di stato.

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

PROVE DI SIMULAZIONE

Le simulazioni di prima prova sono state condotte nell'ambito del curricolo disciplinare. Una simulazione di seconda prova su quattro ore è stata effettuata per la fisica, secondo le prime indicazioni del MIUR. Altre simulazioni nazionali di seconda prova per la matematica sono state affrontate con l'aiuto del docente durante le ore curricolari. Per la terza prova sono state effettuate due simulazioni nel corso del secondo quadrimestre.

Simulazioni di Terza Prova

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova.

La prima, in data 09/03/2016, secondo la **tipologia A**, ovvero un quesito a risposta aperta (max 15-20 righe) per ogni disciplina. I quesiti riguardavano le seguenti discipline: Fisica, Scienze della Terra, Inglese, Filosofia, Latino.

La seconda simulazione, effettuata in data 18/04/2016, è stata strutturata con la **tipologia B**, ovvero tre domande a risposta aperta (max 6 righe) per ogni disciplina. Le discipline coinvolte sono state: Fisica, Scienze della Terra, Inglese, Storia, Latino.

Entrambe le prove sono state svolte nel tempo massimo di **due ore**.

Le prove e le griglie di valutazione adottate vengono allegate al presente documento.

Classe V C scientifico 2015/2016 Programmi disciplinari

Lingua e Lettere Italiane (Prof.ssa F. Botta)

Libro di testo adottato

AA.VV .Luperini-Cataldi-Marchiani –Marchese: *Il nuovo* La scrittura e l'interpretazione,voll.Leopardi-5-6.

Obiettivi raggiunti

- Conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e,ove occorra, nelle sue relazioni con altre letterature europee e manifestazioni artistiche di altro tipo .
- Leggere e comprendere il testo letterario sia come espressione di una determinata personalità poetica , sia come modello culturale caratterizzante di un'epoca .
- Sviluppare l'accesso, attraverso i testi , ad un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura.
- Riconoscere aspetti di “ attualità “ nelle tematiche culturali del passato .
- Elaborare un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori che contribuisca alla maturazione umana, civile e culturale .
- Consolidare la capacità di esprimersi con coerenza logico-discorsiva , padronanza lessicale e proprietà sintattico-grammaticale, sia nella lingua parlata che in quella scritta.
- Conoscere e utilizzare le categorie fondamentali di analisi del testo, sul piano strutturale,semantico e stilistico.

Metodologia

- Flessibilità nella conduzione del programma che, pur se rispettato nelle linee generali, ha potuto subire adeguamenti e modifiche in relazione alle circostanze oggettive in cui si è operato, alle specifiche predilezioni degli alunni ed ai loro ritmi di apprendimento.
- Informazione dell'itinerario didattico, degli scopi, dei tempi, del tipo di prova che i ragazzi avrebbero dovuto affrontare, dei criteri in base ai quali il compito veniva valutato così da essere consapevoli delle operazioni mentali da mettere in atto, dell'impegno da calibrare.
- Lettura diretta dei testi , per individuare le tematiche fondamentali della poetica dell'autore , gli aspetti della lingua e dello stile , le “fonti” e i legami intertestuali..
- Adozione del metodo operativo, partecipazione attiva e dinamica, per consentire, attraverso “costruzioni mentali”, di inglobare nuove conoscenze nel sistema cognitivo preesistente.
- Uso dell'interrogazione frequente come efficace sollecitazione allo studio domestico quotidiano e come palestra per il perfezionamento delle capacità espositive.

Verifica e valutazione

Le prove di verifica sono state ricorrenti e diversificate poiché hanno accompagnato costantemente il processo di apprendimento. Esse, *in itinere*, hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi e scelta dei rinforzi da realizzare, alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali, hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi.

Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, nelle richieste specifiche, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, e per l'alunno occasioni proficue di autovalutazione.

Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove del nuovo esame di stato.

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.A partire dal mese di Maggio si è proceduto e si

continuerà fino alla fine delle lezioni, a verifiche orali che “simulano” le modalità proprie del colloquio dell’esame, al fine di stimolare ulteriormente nell’alunno le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, anche attraverso il confronto e l’interscambio con i compagni potenziando altresì le capacità di critica e autocritica.

Contenuti

Il discorso contenutistico è stato affrontato puntando su percorsi modulari, elaborati nell’ambito del dipartimento di lettere del triennio, che hanno permesso di operare una selezione nel panorama letterario, pur cercando di fornire un quadro storico-culturale completo.

Il Romanticismo

Giacomo Leopardi

La vita, la formazione, il pensiero.

Il “sistema” filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano.

Le opere giovanili; lo *Zibaldone*; la produzione lirica dei *Canti*; La stagione delle *Operette Morali*; satira e polemica degli ultimi anni.

Brani antologici:

Zibaldone: testi T4, T5, T6.

Le *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo tra un venditore d’almanacchi e un passeggiere

I *Canti*:

L’Infinito – la sera del dì di festa – A Silvia – Canto notturno di un pastore – Il sabato del villaggio – A se stesso – La ginestra o fiore del deserto (v.1-50; 158-200; v.296-317)

Positivismo, Naturalismo, Verismo

Le coordinate storiche, culturali, filosofiche della II metà del XIX secolo in Europa

L’età dell’Imperialismo e del Naturalismo: la situazione economica e politica, gli intellettuali e l’organizzazione della cultura. Il Positivismo. Le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo.

I generi letterari e il pubblico: centralità del romanzo nella cultura europea. Il romanzo *realista*: tecniche e autori (Stendhal, Balzac, Flaubert, Dickens). Il romanzo d’*appendice*, il romanzo *gotico* e il genere *fantastico*.

La figura dell’artista nell’immaginario e nella realtà: la perdita dell’“aureola”.

Il secondo o tardo Romanticismo in Italia.

La narrativa della Scapigliatura milanese e piemontese. Disagio e protesta negli “scapigliati”: Arrigo e Camillo Boito, E. Praga, C. Dossi, I. Ugo Tarchetti.

La letteratura per l’infanzia: E. De Amicis, *Cuore*; C. Collodi, *Le avventure di Pinocchio*

Giosue Carducci

La formazione, tra retorica e storia. Le fasi della produzione poetica. Tradizione e innovazione, dalle *Rime Nuove* alle *Odi Barbare*. L’attività politica del Poeta-vate.

Brani antologici

Alla stazione in una mattina d’autunno (Odi barbare II, 4)

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

La razza, l’ambiente e il momento storico: i tre fattori fondanti la poetica naturalista. E. Zola e il romanzo sperimentale. Il Verismo italiano: affinità e differenze con il movimento francese.

Giovanni Verga

La formazione tardo-romantica. La produzione precedente la stagione verista. Il periodo milanese. L'adesione al Verismo. La teoria dell'impersonalità. Le innovazioni stilistiche della scrittura verghiana: il discorso indiretto libero; lo straniamento e la regressione. *Le Novelle Rusticane. Il Ciclo dei Vinti: I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo*. Il "lungo silenzio" e il ritorno in Sicilia. Ideologia e pensiero politici.

Brani antologici

Rosso Malpelo (Vita dei campi)

Prefazione all'Amante di Gramigna (Vita dei campi)

La morte di Don Gesualdo (Mastro Don Gesualdo)

Simbolismo e Decadentismo

Il genere lirico dopo il 1848: un orizzonte europeo. La nascita della poesia moderna in Europa; la lirica simbolista in Francia; C. Beaudelaire e lo *Spleen*. I poeti "maledetti". Il ritardo e l'anomalia della situazione italiana.

Brani antologici

L'albatro (*Les fleurs du mal: Spleen et Idéal*, LXXVI)

G. Pascoli: la vita, la poetica tra Ottocento e Novecento. Simbolismo e sperimentazione linguistica.

Poemi conviviali e la produzione in latino. La retorica civile. Il pensiero politico.

- da "Il fanciullino": "Una poetica decadente" (T1)

- da "Myricae": *Novembre-Temporale-L'assiuolo-X Agosto-Ultimo sogno*.

- da "Poemetti": *Digitale purpurea*

- da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*

La grande proletaria si è mossa

G. D'Annunzio: la vita "inimitabile": l'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo.

La produzione narrativa. Il teatro dannunziano (cenni)

- da "Il Piacere": "Andrea Sperelli" (libro primo, cap. II)

- da "Alcyone": "*La sera fiesolana*"

"La pioggia nel pineto"

- dal "Notturmo": Visita al corpo di Giuseppe Miraglia

- da "Versi d'amore e di gloria" vol. I, la poesia "*Qui giacciono i miei cani*"

L'Età dell'imperialismo: le avanguardie; le tendenze filosofiche ed estetiche (Bergson, Freud, Nietzsche, Croce, Gentile); le forme artistico-letterarie dell'Espressionismo (Cubismo, Dadaismo, Astrattismo, Surrealismo, Futurismo)

I movimenti letterari, le poetiche, le riviste (*Lacerba* e *La Voce*). Il ritorno all'ordine nella letteratura: *La Ronda*

Il Futurismo e Marinetti

- Il primo Manifesto del Futurismo (MD1)

Il movimento dei "Crepuscolari" e la *vergogna* della poesia:

Sergio Corazzini(cenni sulla vita e la poetica)

da Piccolo libro inutile:

Desolazione del povero poeta sentimentale

G. Gozzano (cenni sulla vita e la poetica)

Lettura critica di alcuni passi de *La Signorina Felicita* (I colloqui)

Luigi Pirandello

La vita e la poetica.L'umorismo.Il relativismo filosofico .I romanzi e le novelle.Il teatro:i *personaggi e le maschere nude*;la *forma e la vita*; il teatro del *grottesco*,il *meta teatro*; il teatro dei *miti*.

Brani antologici

- Da L'Umorismo

L'esempio della vecchia imbellettata(parte II,cap.II)

L'arte epica compone,quella umoristica scompone(parte II,cap.VI)

La "forma"e la "vita"(parte II,cap.V)

- da Novelle per un anno

"Il treno ha fischiato" (T10)

- da "Il fu Mattia Pascal"(antiromanzo-romanzo nel romanzo-romanzo di formazione):

"Maledetto sia Copernico!"(T4)

, *"Lo strappo nel cielo di carta e la lanterinosofia"* (T5)

- da "Uno, nessuno e centomila":

La vita "non conclude" (ultimo cap.T9)

- da "Così è se vi pare":

Io sono colei che mi si crede (atto III,scene 7-9)T13

Visione in classe del film *Kaos*

Italo Svevo:la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia

La vita e le opere.La poetica e i primi romanzi(Una vita e Senilità).La Coscienza di Zeno,titolo e struttura del romanzo.La figura dell'*inetto*;la vicenda"aperta".La psicoanalisi nel romanzo.

Brani antologici:

Lo schiaffo del padre (cap.La morte di mio padre)

Visione in classe dell'opera integrale

Il Novecento:dal fascismo alla "guerra fredda"(aspetti storico-culturali)

La lirica del '900 dalle Avanguardie a Montale:

La rivista Solaria

l'"letterati-letterati".L'Ermetismo:ideologia e poetica.Cronologia del movimento.La linea "antinovecentista".

Umberto Saba

L'esperienza umana e letteraria.Poesia e poetica del *Canzoniere*.Saba prosatore: Scorciatoie ed Ernesto

Brani antologici:

A mia moglie (Il Canzoniere,sez.Casa e campagna)

Città vecchia (Il Canzoniere,sez. Trieste e una donna)

Tre poesie alla mia balia (Il Canzoniere,sez.Il piccolo Berto)

Giuseppe Ungaretti

La poetica e la "religione della parola" nella poesia di Ungaretti. La poesia e la memoria. Le raccolte da *Allegria* a *Sentimento del tempo*. Tradizione e innovazione nella poetica ungarettiana.

Brani antologici:

I fiumi ; Veglia (L'allegria, sez. Il porto sepolto)
Non gridate più (Il dolore)

Salvatore Quasimodo

Vita e impegno civile. La "poetica della parola". Le raccolte poetiche.

Brani antologici:

Vento a Tindari (Acque e terre)
Milano, agosto 1943;
Alle fronde dei salici (Giorno dopo giorno)

Eugenio Montale

Centralità di Montale nella poesia del Novecento. Modernità e classicismo in Montale. La formazione e la poetica. La negatività del reale in *Ossi di seppia*. La storia e il privato nella poesia delle *Occasioni*: il correlativo oggettivo. L'esperienza della guerra in *La bufera ed altro*. L'ultimo Montale, da *Satura* alle raccolte degli anni '70.

Brani antologici:

da "**Ossi di seppia**"

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

Incontro

Da "**Le occasioni**"

La casa dei doganieri

Da "**La bufera e altro**"

La primavera hitleriana (Silvae)

Da "**Satura**", (sez. Xenia II)

Ho sceso, dandoti il braccio...

L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili

Approfondimenti critici

(Interpretazione critica dell'Alluvione di R. Castellana)

Lettura critica: La "diversità" di Montale nel panorama poetico novecentesco e il suo rapporto con Leopardi di Italo Calvino (MD3)

La poetica delle "occasioni" secondo Montale (Intervista immaginaria, 1946)

Il romanzo e la novella: le tendenze della narrativa italiana dagli '30 agli anni '60

Tra classicismo e modernismo, il romanzo di fantasia; il "realismo" magico; il "nuovo" realismo, il mito dell'America tra simbolismo e realismo in Pavese e Vittorini. L'indagine sulla realtà borghese: i romanzi di A. Moravia. Il meridionalismo in Alvaro, Brancati, Silone.

Il nuovo romanzo "storico": Elsa Morante e G. Tomasi di Lampedusa

Il Neorealismo in letteratura e cinematografico. Visione del film *Roma, città aperta*.

L'impegno degli intellettuali (Fenoglio, Levi, Pratolini). C.E. Gadda: realismo e deformazione linguistica nel romanzo *Quel pasticciaccio brutto di via Merulana*.

La contemporaneità: il passaggio dal Moderno al Postmoderno

Caratteri, periodizzazione e quadro d'insieme del secondo Novecento. Sperimentalismo e Neoavanguardia (Modernità). Il rinnovamento culturale degli anni '60. Le riviste e i movimenti letterari: l'"Officina" il "Menabò"; La svolta degli anni '70: Il Postmoderno. La poetica dei "cannibali": l'universo *trash* e l'influenza dei *cartoons*.

Pier Paolo Pasolini, un intellettuale "scomodo":

La vita e le due fasi della sua attività: letteraria e cinematografica. La produzione narrativa e poetica e la produzione saggistica e giornalistica .

Brano antologico:

Il pianto della scavatrice (Le ceneri di Gramsci)

Italo Calvino:

Nell'ambito di un progetto curato dalle docenti di Italiano delle quinte, si è svolto un seminario interclassi nel corso del quale sono stati esaminati gli aspetti più salienti della produzione dell'autore, i cui contenuti vengono proposti in allegato al presente programma.

Umberto Eco:

Il Nome della rosa: il rilancio postmodernista del romanzo storico. La conclusione del romanzo: *nomina nuda tenemus*.

Dante Alighieri: La Divina Commedia

Introduzione allo studio del Paradiso. Teologia e filosofia nella terza cantica dantesca.

Paradiso: Canto I – Canto III- Canto VI - Canto XI - Canto XV- Canto XVII - CantoXXXIII.

Gli Studenti

La docente

Allegato 1

ITALO CALVINO: UN INTELLETTUALE ATTRAVERSA IL '900

A CURA DELLE DOCENTI NUNZIA MARIA GIUFFRIDA, CINZIA CONSOLI, FIORELLA BOTTA,
BARBARA PANARELLO, ROSALBA TOMASELLO

Allegato 2

Nell'ambito della programmazione didattica delle classi quinte, conoscendo le potenzialità delle classi cui vorremmo estendere l'attività, si è pensato di realizzare un seminario di studi su I. Calvino.

La scelta di questo autore non è casuale, ma determinata dall'impronta significativa da lui lasciata nel corso del secolo appena trascorso, fino agli anni ottanta, in molti ambiti storico-letterari e linguistici che ben si legano con gli autori oggetto di trattazione nell'ultimo anno del liceo.

Attraverso questa attività, inoltre, si intende avviare gli alunni del quinto anno, ad una metodologia di lavoro che li renda più autonomi, consapevoli delle loro scelte, in vista del futuro studio universitario.

Il progetto prevede numero sei incontri, di trattazione della figura e dell'opera di I. Calvino, con indicazioni circa letture e approfondimenti;

Nello specifico, quattro incontri saranno caratterizzati da lezioni frontali, tenute dalle insegnanti di italiano con interscambio di classe; numero due incontri a classi aperte con dibattito guidato sulle tematiche affrontate, secondo il calendario allegato.

Gli alunni, in gruppi produrranno, in itinere e a conclusione del seminario, lavori atti a sottolineare la ricaduta didattica e formativa del progetto.

Tali lavori e gli atti del seminario verranno inseriti nella banca dati dell'Istituto.

ARGOMENTI:

La sfida al labirinto e l'impegno politico

- NEOREALISMO (testo di riferimento: Il sentiero dei nidi di ragno)

A cura di **Nunzia Giuffrida**

- REALISMO FANTASTICO (testi di riferimento : la trilogia dei **Nostri Antenati**)

A cura di **Fiorella Botta**

- REALISMO SOCIALE (testo di riferimento m: *La giornata dello scrutatore*)

A cura di **Cinzia Consoli**

La letteratura come gioco combinatorio

- INTERESSE PER LA SCIENZA (testo di riferimento: *le cosmicomiche; Ti con Zero*)

A cura di **Barbara Panarello**

- POSTMODERNISMO (testi di riferimento: *Le città invisibili; Se una notte d'inverno un viaggiatore; Palomar*)

A cura di **Rosalba Tomasello**

**Classe V C scientifico- Programmi disciplinari
Lingua e Lettere latine (Prof.ssa F.Botta)**

Libro di testo

Carini-Pezzati: *Maiora*, vol. 2 dall'età giulio-claudia alla tarda antichità.

OBIETTIVI

Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali

Leggere testi di autori di vario genere e di diverso argomento

Confrontare il sistema linguistico latino con quello italiano e possibilmente con quello delle altre lingue straniere

Cogliere il valore della tradizione letteraria classica romana all'interno della tradizione europea attraverso i generi le figure dell'immaginario, le auctoritates

Assimilare categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico , artistico, letterario, politico, scientifico comune alla civiltà europea

Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso l'analisi stilistica e retorica

Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto uso costantemente delle fonti, strumento indispensabile ai fini della conoscenza diretta del pensiero e della poetica dei vari Autori. Diverse le metodologie adottate: la lezione frontale, per la sistematizzazione dei nodi concettuali inerenti alle tematiche trattate, i lavori di gruppo, soprattutto in classe per il potenziamento delle abilità di traduzione. Sono stati usati, inoltre, testi, commenti, traduzioni, saggi critici, vocabolari, repertori grammaticali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state rappresentate dalle prove scritte di comprensione e ricodifica in lingua italiana di testi d'autore, preferibilmente contestualizzati, nonché da quelle verifiche tese ad accertare la capacità di riflessione su testi, autori, problemi e fenomeni della letteratura: a tal proposito si segnala anche la valutazione delle simulazioni della terza prova. Le prove orali sono consistite nella lettura espressiva, nell'interpretazione del testo e nella contestualizzazione culturale, storica e sociale entro cui si collocano l'autore e l'opera. Per la valutazione delle prove orali e scritte si è fatto riferimento ai criteri elaborati in sede di Dipartimento.

L'età giulio-claudia

Quadro storico e culturale:l'affermazione dei principi sull'aristocrazia e sul senato. Il rapporto *intellettuale – potere* tra consenso e dissenso. La fine del mecenatismo .

Lucano: Impegno politico e gusto dell'eccesso.L'Eneide,modello e anti-modello del Bellum Civile.

Seneca: Ritratto dell'autore.La vita;le opere e il pensiero filosofico.Lingua e stile .Le tragedie.

Brani antologici:

Epistulae morales ad Lucilium

I 1,1-5: Vindica te tibi

V 47, 10-14: La lettera sugli schiavi

Dialogorum libri XII

V 14,2-3:I segni della provvidenza

L'età dei Flavi

Quadro storico e culturale: l'assolutismo imperiale. L'organizzazione della cultura. Il rapporto intellettuale- potere. Conformismo e anticonformismo.

Quintiliano:

la vita e l'opera: L'Institutio oratoria. Retorica e principato. Lingua e stile

Brani antologici:

Institutio oratoria

I, Prefatio, 9-12: Una dichiarazione di intenti (in traduzione)

I 1, 1-11: Genitori, nutrici e pedagoghi

II 2, 4-8: 4, 10-11: Il buon maestro (in traduzione)

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico: La Naturalis Historia.

Cenni su Vitruvio e Columella.

Stazio: L'epica in età flavia: La vita e le opere (cenni)

L'età di Nerva e Traiano

Quadro storico e culturale: la conciliazione tra Principato e libertà.

La felicitas temporum: la vita politica e la cultura. Il rapporto intellettuale- potere.

Tacito:

La vita e le opere. Il pensiero e la concezione storiografica. Le opere: monografia e storiografia. Lingua e stile

Brani antologici

Agricola

29-32: Discorso di Calgaco ai Britanni (in traduzione)

12, 1-4: La Britannia e i suoi abitanti

Annales

XV 38, 1-4: L'incendio di Roma e i cristiani

XV, 62-64: La morte di Seneca

Epistolografia e biografia:

Plinio il Giovane (cenni sulla vita e sull'opera)

Svetonio

Vita e opera. Struttura della biografia svetoniana: De viris illustribus e De vita Caesarum

De vita Caesarum:

22, 1(45): Ritratto di Cesare

22, 3(82) La morte di Cesare

La satira e l'epigramma.

Giovenale:

la vita, l'opera. *L'indignatio*. Caratteristiche delle Satire: lingua e stile

dalla Satira II : Umbricio lascia Roma

dalla Satira VI, 136-152 Invettiva contro le donne (italiano)

Marziale: la vita, l'opera, La figura e la condizione di un poeta *cliens*.

Epigrammi

Lasciva est nobis pagina, non vita (I, 4)

A Erotion (V, 34)

Venenum in cauda (I, 47; II, 21; IV, 65)

Il romanzo nel mondo latino

Il romanzo greco. La fabula milesia.

Petronio: la vita, l'opera: il Satyricon. Poetica e tecniche narrative. Lingua e stile.

Dalla "Cena di Trimalchione":Una cena particolare(31,3-11):Fortunata(37,1)

Apuleio:la vita,le opere.Le Metamorfosi.Lingua e stile.Tra filosofia e magia:la doppia chiave di lettura del romanzo.

Dal libro III(24-25):Lucio si trasforma in asino;

Dal libro V(22-23):Psiche contempla Amore addormentato.

L'età di Adriano e degli Antonini

Quadro storico e culturale: il secolo d'oro dell'impero. Gli elementi di crisi. I cristiani e lo Stato.

L'universalismo culturale. I culti orientali. Il cristianesimo

Sant'Agostino:la vita e le opere.Il pensiero.

Brani:La banalità del male: un furto di pere (Confessiones,II4,9;6-12)

Gli studenti

La docente

FILOSOFIA
Prof. MARIO DI PRIMA

• **LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

ABBAGNANO, N., FORNERO, G., BURGHI, G., *La filosofia*, Vol. 3A-3B: Da Schopenhauer a Freud - Dalla fenomenologia a Gadamer, Paravia, 2009.

• **OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)**

- Utilizzare conoscenze e competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- Adoperare concetti e termini filosofici in relazioni agli specifici contesti culturali;
- Padroneggiare gli strumenti fondamentali della filosofia;
- Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico-filosofico;
- Conoscenza ed esposizione chiara delle tematiche proposte;
- Riconoscere e utilizzare una terminologia appropriata e le categorie concettuali della disciplina;
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico;
- Potenziare le competenze logico-argomentative

• **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)**

Testo in adozione, dizionario di filosofia, classici della filosofia.

• **METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

La lezione frontale è stata alternata a quella dialogata, alla lettura e analisi di testi, al fine di coinvolgere attivamente gli studenti, stimolare le loro capacità di analisi e sintesi, il confronto di opinioni e di ipotesi interpretative e favorire lo sviluppo delle competenze logico-argomentative.

Sono stati evidenziati i nuclei fondamentali e i nodi problematici attorno a cui sviluppare il discorso e indicati i legami e le connessioni interdisciplinari.

I temi e gli autori in esame sono stati correlati ai contesti storici in modo da inquadrare lo sviluppo delle idee nell'evoluzione politica, sociale, economica e meglio comprendere la genesi delle dottrine filosofiche. Lo studio dei singoli filosofi è stato accostato a quello di importanti problematiche trasversali, come quelle della dialettica, della conoscenza, dell'etica. L'approccio è stato di tipo storicistico e problematico insieme. Il primo ha aiutato a contestualizzare, il secondo a problematizzare quei concetti che si sono via via ripetuti nella storia del pensiero occidentale.

• **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)**

Il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione di competenze e capacità sono stati verificati attraverso prove: interrogazioni, colloqui, discussioni guidate, simulazione della terza prova. La valutazione globale ha tenuto in considerazione: le conoscenze oltre che le competenze acquisite, l'impegno, il progresso, la partecipazione all'attività didattica.

PROGRAMMA

KANT

Il criticismo
Il problema gnoseologico
La critica della ragion pura
I giudizi sintetici a priori
La "rivoluzione copernicana"
Le facoltà della conoscenza
L'Estetica trascendentale
L'Analitica trascendentale
La Dialettica trascendentale
Il problema morale
La critica della ragion pratica
Realtà e absolutezza della legge morale
L'imperativo categorico
La formalità della legge e il dovere
La teoria dei postulati pratici e la fede morale
Il primato della ragion pratica
La critica del giudizio
Giudizi determinanti e giudizi riflettenti
L'analisi del bello e il giudizio estetico
Il sublime, le arti belle e il genio

L'IDEALISMO TEDESCO

HEGEL

L'idealismo tedesco: la ricerca dell'Assoluto
Idealismo soggettivo-etico (Fichte); oggettivo-estetico (Schelling)
L'idealismo assoluto di Hegel
La dialettica: Tesi – Antitesi - Sintesi
Il sistema: Logica – Natura - Spirito
L'eticità: la famiglia, la società civile, lo Stato
Il neoidealismo novecentesco: l'Estetica di Benedetto Croce

FILOSOFIA ED ESISTENZA

SCHOPENHAUER

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"
La via d'accesso alla cosa in sé
Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"
Le vie di liberazione del dolore: Arte – Morale - Ascesi

KIERKEGAARD

L'esistenza come possibilità e fede
La critica all'hegelismo
Gli stadi dell'esistenza
L'angoscia
Disperazione e fede

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

MARX

La critica al panlogismo di Hegel
L'umanismo realista di Ludwig Feuerbach (1804-1872)
Dal materialismo 'classico' al materialismo scientifico: Marx
La concezione materialistica della storia
Il Manifesto del partito comunista
Il Capitale
La rivoluzione e la dittatura del proletariato
Le fasi della futura società comunista

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA SCIENZA E NELLA FILOSOFIA

NIETZSCHE

Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; Apollineo e Dionisiaco.

Il periodo "illuministico": la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra: il superuomo; l'eterno ritorno; fedeltà alla terra

L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi; la volontà di potenza; il problema del nichilismo e del suo superamento

LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

FREUD

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

La realtà dell'inconscio e i modi per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della personalità

L'interpretazione dei sogni

La teoria della sessualità e il complesso edipico

GNOSEOLOGIA ED EPISTEMOLOGIA

Il nascita del movimento positivista: Aguste Comte (1798-1857)

Dal positivismo all'empirismo logico: il Circolo di Vienna (1922D-1936)

Il metodo falsificazionista di Karl Popper (1902-1994)

Il dibattito epistemologico nel Novecento: Kuhn, Lakatos e Feyerabend

Mascalucia, 09 maggio 2016

**Firma del docente
Prof. Mario Di Prima**

DISCIPLINA **Inglese**

PROF.SSA Lo Bue Valeria

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Performer Culture and literature
M. Tavella M. Spiazzi
Zanichelli

2. TEMPI

Ore settimanali 3

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Buono per la maggior parte della classe, soddisfacente per alcuni alunni, sufficiente per un esiguo gruppo

Attitudine alla disciplina: globalmente buona, sufficiente per pochi elementi.

Interesse per la disciplina: adeguato per tutti gli allievi.

Impegno nello studio: costante per quasi tutti gli alunni

Metodo di studio: generalmente efficace e personale. In alcuni casi mnemonico

3. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base
Saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario
Saper collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario
Saper comprendere le idee fondamentali di testi orali e scritti; saper produrre testi scritti ed orali in maniera sufficientemente corretta dal punto di vista grammaticale, sintattico, fonetico ed ortografico
Saper utilizzare un sufficiente patrimonio lessicale in L2
Saper comprendere un film in lingua straniera attraverso l'ausilio di sottotitoli in inglese

4. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Libro di testo
Fotocopie di approfondimento
Cd audio
DVD in lingua inglese
Dizionario bilingue e monolingue anche nelle verifiche scritte

5. SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Classe

6. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale
Lezione partecipata
Lavori di gruppo

7. **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)**

Verifiche orali

Verifiche scritte condotte attraverso tests oggettivi e soggettivi con l'ausilio del dizionario bilingue e monolingue

Tests tipologia A, B e C terza prova

Materia: Inglese

Prof.ssa Lo Bue Valeria

Classe VC

La classe VC possiede un livello di competenza linguistico-comunicativa globalmente buono. Due alunni hanno conseguito la certificazione linguistica di livello B1, dieci di livello B2 e uno di livello C1. Gli argomenti di letteratura sono stati proposti per aree tematiche o seguendo una scansione cronologica, ma comunque, partendo sempre da un testo in prosa o in poesia e analizzandolo nelle sue componenti linguistiche, stilistiche e letterarie. Laddove è stato possibile è stata proposta la visione cinematografica in lingua inglese delle opere letterarie oggetto di studio.

The Early Romantic Age

W. Blake

Life and works

The chimney sweeper from Songs of innocence

The chimney sweeper from Songs of experience

The Romantic Age

W. Wordsworth

Life and works

I wandered lonely as a cloud

My heart leaps up

S.T. Coleridge

Life and works

The shooting of the albatross from ***The rime of the ancient mariner***

The Gothic novel

M. Shelley

Life and works

Visione del film in lingua inglese '***Frankenstein***' by K. Branagh

The Victorian Age

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

The city

London by W. Blake

Coketown from ***Hard Times*** by C. Dickens

The unreal city from the ***Waste Land*** by T.S. Eliot

Victorian education

A man of realities from ***Hard Times*** by C. Dickens

Salem House from ***David copperfield*** by C. Dickens

C. Dickens

Life

Hard times

David Copperfield

O. Wilde

Life and works

I would give my soul for that from ***The Picture of Dorian Gray***

Visione del film in lingua inglese ***The picture of Dorian Gray*** by O. Parker

Visione del film in lingua inglese ***The importance of being Earnest*** by O. Parker

G.B. Shaw

Life and works

What's to become of you from ***Pygmalion***

The Age of Modernism

D.H. Lawrence

Life and works

The rose bush from ***Sons and Lowers***

What is she? (photocopies) from ***Sons and Lowers***

The stream of consciousness

The interior monologue

J. Joyce

Life and works

Eveline from ***Dubliners***

Gabriel's epiphany from ***Dubliners***

Visione del film in lingua inglese ***The Dead*** by J.Huston (from scene 10)

Modern poetry

T.S. Eliot

Life and works

The hollow men

The theatre of the absurd

S. Beckett

Life and works

There's nothing to be done from ***Waiting for Godot***

Firma del docente

Firma degli alunni

STORIA

PROF.SSA LOREDANA LO PRESTI

- **LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

PALAZZO-BERGESE CLIO MAGAZINE

- **TEMPI**

Ore settimanali: 2h

- **OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)**

Conoscenza dei nessi storico- temporali degli eventi e delle loro conseguenze
Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica
Acquisizione di un adeguato metodo di studio analitico e critico
Potenziamento delle modalità espositive e uso dei codici linguistici specifici

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)**

Testo in adozione
Mappe concettuali o schemi riassuntivi
Fonti e documenti storiografici
Fotocopie e altri testi integrativi

- **METODI D'INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali con collegamenti interdisciplinari tese al superamento di una esposizione riduttiva degli eventi alla successione dinastico – militare delle vicende storiche
Discussione dialogata volta a cogliere elementi di continuità e rottura tra le varie periodizzazioni storiche
Attualizzazione degli eventi radicati nella “memoria” del passato al fine di motivare interesse, partecipazione attiva e adeguato apprendimento della classe.

- **STRUMENTI DI VERIFICA**

Monitoraggio in itinere della classe su “percorsi brevi” al fine di misurare attitudini, capacità e competenze degli alunni
Interventi individualizzati volti a colmare lacune e difficoltà al fine di orientare o riorientare il metodo di studio a volte dispersivo o inefficace, mediante il ricorso a schematizzazioni di sintesi o mappe concettuali
Interrogazione\dialogo secondo scansione pentamestrale
Verifiche scritte (strutturate o semistrutturate) secondo le tipologie previste dal nuovo esame di stato
Verifiche sommatorie su percorsi modulari per misurare gli obiettivi didattici raggiunti.

I criteri di valutazione adottati hanno fatto riferimento al quadro generale della valutazione del P.O.F. e ai relativi parametri, a griglie di valutazione con rispettivi indicatori concordati dal dipartimento di Storia e Filosofia con i docenti della stessa area disciplinare. I risultati delle singole prove (orali e scritte) sono stati motivati esplicitamente alla classe e ai singoli alunni e opportunamente differenziati in relazione alle varie fasce di livello.

STORIA: PROGRAMMA SVOLTO

Trattati fino al 15 Maggio 2016:

- La seconda Rivoluzione industriale.
- Monopoli, oligopoli e capitalismo finanziario.
- Aumento dell'efficienza della «scientificità» nel sistema produttivo: taylorismo e fordismo.
- Società di massa e ruolo dello Stato.
- Il movimento operaio e la questione sociale. .L'Imperialismo
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale (cause, anno 1917, trattati di pace)
- La rivoluzione Russa
- Lo Stalinismo
- Il caso italiano: dallo stato liberale all'avvento del Fascismo
- La grande crisi e il New Deal
- Il Nazismo al potere in Germania
- La seconda guerra mondiale (cause, anno della svolta, trattati di pace)
- Dalla guerra fredda agli anni della distensione e confronto(anno 1953)

Da trattare dopo il 15 Maggio 2016:

- L'Italia repubblicana
- La costruzione dell'Europa unita
- La globalizzazione

Mascalucia, 15 maggio 2016

**Firma del docente
Prof.ssa LOREDANA LO PRESTI**

MATEMATICA E FISICA

Docente: Tontodonato Giuseppina

Libro di testo di matematica: Baroncini, Manfredi, Fragni Lineamenti.math blu

Libro di testo di Fisica: Caforio, Ferilli - Il senso della fisica

OBIETTIVI REALIZZATI:

Obiettivi generali:

- Acquisire un corretto metodo di studio;
- Usare di un lessico specifico;
- Essere in grado di decodificare la realtà attraverso processi cognitivi di analisi e sintesi;
- Utilizzare un metodo di studio per l'acquisizione autonoma di conoscenze e impadronirsi delle competenze necessarie per operare collegamenti con ad altre discipline.

Obiettivi disciplinari:

- Comprendere, analizzare, saper rielaborare il concetto di limite e saper calcolare alcuni limiti elementari.
- Comprendere, analizzare, saper rielaborare il concetto di derivata e le relative applicazioni. • Conoscere la nozione di integrale indefinito e definito applicandola al calcolo di superfici piane, aree e volumi di solidi di rotazione.
- Acquisire gli strumenti del calcolo combinatorio e il concetto di probabilità, utilizzare le distribuzioni di probabilità.
- Utilizzare metodi numerici per risolvere un'equazione e per l'integrazione di una funzione. • Conoscere le trasformazioni geometriche.
- Essere in grado di applicare le conoscenze assimilate a problemi elementari e di media complessità.

METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

Per rendere efficace l'insegnamento sono state adottate diverse metodologie: lezione frontale, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo e lezione dialogata. Laddove possibile sono state effettuate prove sperimentali in laboratorio di fisica. Oltre al libro di testo si è fatto uso di strumenti informatici e di altre fonti bibliografiche.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Durante il percorso didattico sono state effettuate delle verifiche in itinere atte a valutare l'efficacia degli interventi educativi. Alla fine di ogni modulo è stata svolta una verifica sommativa (scritta e orale) finalizzata a verificare il conseguimento di tutti gli obiettivi perseguiti e contemporaneamente la validità dei metodi.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE - FUNZIONI

Intorno completo, destro e sinistro di un punto, intorno di infinito.

Insieme inferiormente e superiormente limitato.

Massimo e minimo di un insieme numerico.

Punto isolato, punto d'accumulazione, punto di minimo e di massimo assoluto, punto di minimo e massimo relativo.

Richiami di funzioni reali di variabile reale.

Classificazione delle funzioni.

Dominio di una funzione reale di variabile reale.

LIMITI DELLE FUNZIONI

Definizione generalizzata di limite, definizione di limite finito che tende a un valore finito, definizione di limite sinistro e limite destro, (limite per eccesso e per difetto), definizione di limite finito di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$, definizione di limite finito di $f(x)$ per x che tende a $-\infty$, definizione di limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito, definizione di limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito
Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema inverso della permanenza del segno (con dimostrazione), primo teorema del confronto (con dimostrazione), secondo e terzo teorema del confronto (senza dimostrazione)

FUNZIONI CONTINUE

Funzione continua in un punto, funzione continua in un intervallo

Continuità delle funzioni elementari

TEOREMI SUL CALCOLO DEI LIMITI

Limite della somma (senza dimostrazione), limite della differenza (senza dimostrazione), somma algebrica di funzioni continue (senza dimostrazione)

Limite del prodotto di una funzione per una costante (senza dimostrazione), limite del prodotto di due funzioni (senza dimostrazione), limite della potenza (senza dimostrazione), [prodotto di funzioni continue (senza dimostrazione)]

Limite del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione), limite del reciproco (senza dimostrazione)

Limiti delle funzioni razionali intere, limiti delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow c$, limiti delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow \pm\infty$

Continuità della funzione inversa.

Limiti delle funzioni composte (senza dimostrazione).

Forme indeterminate.

Limiti notevoli (con dimostrazione).

TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE

Punti singolari, classificazione delle singolarità, grafico approssimato di una funzione

Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), teorema di Bolzano (senza dimostrazione),

teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Modulo CLIL: difference quotient, geometrical concept of the derivative, definition of derivative.

Punto stazionario, teorema sulla continuità di una funzione derivabile (con dimostrazione).

Derivate fondamentali.

L'ALGEBRA DELLE DERIVATE

Derivata della somma di due funzioni (senza dimostrazione), derivata del prodotto di due funzioni (senza dimostrazione), derivata del prodotto di tre o più funzioni, derivata della funzione reciproca (senza dimostrazione), derivata del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione)

Derivata delle funzioni composte (senza dimostrazione), derivata della funzione inversa (senza dimostrazione), derivata delle inverse delle funzioni goniometriche

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Fermat (con dimostrazione), teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione), primo e secondo corollario del teorema di Lagrange, teorema di De l'Hôpital (senza dimostrazione), crescita e decrescita di una funzione derivabile

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Ricerca dei massimi e dei minimi

Problemi di ottimizzazione

Concavità di una curva e punti di flesso

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE FUNZIONI

Definizione e ricerca degli asintoti.

Studio del grafico di una funzione: grafici delle funzioni razionali intere, grafici delle funzioni razionali fratte, grafici delle funzioni irrazionali.

INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di primitiva.

Definizione di integrale indefinito, integrale della somma di due funzioni, integrale del prodotto di una funzione e una costante.

Metodi di integrazione: integrazione immediata, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte..

INTEGRALI DEFINITI

Integrale definito di una funzione continua positiva.

Proprietà fondamentali.

Teorema della media (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione), funzione integrale.

Calcolo dell'area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni

Volume di un solido di rotazione.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali del primo ordine (equazioni differenziali a variabili separabili, equazioni differenziali lineari del primo ordine).

Equazioni differenziali del secondo ordine (equazioni differenziali lineari omogenee a coefficienti costanti, equazioni differenziali lineari non omogenee a coefficienti costanti).

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Coordinate nello spazio. Equazione generale del piano. Distanza tra due punti. Punto medio di un segmento. Equazione parametrica del piano. Equazione della retta.

PROGRAMMA DI FISICA

MAGNETISMO

Campi magnetici generati da magneti e correnti, I campi dei magneti, linee di campo, campo magnetico terrestre, interazioni magnetiche tra correnti elettriche (Legge di Ampere) , spira percorsa da corrente.

Induzione magnetica: campo magnetico di varie distribuzione di corrente (filo rettilineo, Legge di Biot-Savart), teorema di Gauss per il magnetismo, teorema della circuitazione di Ampere, campo in un solenoide, direzione e verso della forza magnetica sul filo, forza di Lorentz (acceleratori di particelle) , azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente (momento torcente e motore elettrico), proprietà magnetiche della materia: momento magnetico degli atomi diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici e ciclo di isteresi.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Esperimenti di Faraday e interpretazione microscopica di essa, definizione di flusso concatenato con un circuito, legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz con giustificazione del principio di conservazione dell'energia, estrazione di una spira dal campo magnetico, correnti di Foucault, concetto di mutua induzione e autoinduzione con la definizione di mutua induttanza e induttanza. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Descrizione dei circuiti RL a corrente continua dal punto di vista concettuale (extra corrente di apertura e chiusura) Energia immagazzinata in induttore, energia del campo magnetico, densità di energia del campo magnetico.

CIRCUITI A CORRENTE ALTERNATA

Alternatore, tensione e correnti alternate, rappresentazione delle grandezze alternate tramite fasori, i condensatori nei circuiti a corrente alternata, reattanza capacitiva, i circuiti RC e il concetto di impedenza, le induttanze nei circuiti a corrente alternata e reattanza induttiva, circuiti RL, circuiti RLC, studio dei circuiti R, RC, RL al variare di Ω , risonanza in circuito LC, la trasformazione delle tensioni oscillanti (trasformatore) .

ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettromagnetico, definizione di campo magnetico indotto e campo elettrico indotto, relazione tra la velocità della luce e le costanti dell'elettromagnetismo determinata da Maxwell, le equazioni di Maxwell (equazione di Faraday-Neumann-Lenz; Teorema della circuitazione di Ampere-Maxwell, corrente di spostamento; Teorema di Gauss per il flusso di campo elettrico e flusso di campo magnetico); produzione e propagazione delle onde elettromagnetiche (caratteristiche delle onde, relazione tra vettore campo elettrico e vettore campo magnetico, energia immagazzinata dal campo elettromagnetico, Densità media di un'onda elettromagnetica, energia trasportata da un'onda elettromagnetica quindi definizione dell'intensità, quantità di moto e pressione di radiazione) , spettro elettromagnetico.

RELATIVITA' RISTRETTA

Paradigma dominante alla fine dell'Ottocento, crisi della fisica classica, il principio di relatività galileano, le trasformazioni di Galileo e le leggi di Maxwell (contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo), etere luminifero e descrizione qualitativa dell'esperimento di Michelson e Morley, trasformazioni di Lorentz, teoria della relatività ristretta, postulati e conseguenze nel concetto di simultaneità, dilatazione degli intervalli temporali e contrazione delle lunghezze, fattore di Lorentz, esperimento mentale del treno, definizione dello spazio tempo di Minkowski.

RELATIVITA' GENERALE

Principio di equivalenza del campo gravitazionale e moto accelerato, esperimento mentale dell'ascensore, esempio del rotor, cenni di rivoluzione non euclidea (descrizione geometria ellittica ed iperbolica e modello di Poincarè), enunciato del principio di relatività generale, contrasto fra la seconda legge di Newton e la velocità limite della luce, definizione di massa propria e massa relativistica in funzione della velocità, relazione tra massa, velocità ed energia, verifiche sperimentali della relatività generale (le orbite di Mercurio, deflessione della luce da parte del Sole, il red shift, onde gravitazionali).

ANNO SCOLASTICO 2015-2016
Classe 5° C Liceo Scientifico
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
SCIENZE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Biochimica: "*Biochimica - dal carbonio alle nuove tecnologie*" (linea verde); F. Tottola, M. Rigetti, A. Allegrezza - A. Mondadori scuola.

Scienze della terra: "*Corso di Scienze della Terra*" (livello avanzato); L. Angiolini, N. Fusi, U. Scaroni, A. Sul link - Atlas

TEMPI

Ore settimanali: 3

Ore complessive:

Ore effettive (al 15-05-): 71

OBIETTIVI REALIZZATI

(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

- Conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti oggetto di studio
- Conoscenza del linguaggio specifico
- Abilita' di effettuare collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni
- Capacita' di saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Tali obiettivi minimi fissati nella programmazione annuale, in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati raggiunti, quasi per tutta la classe. Alcuni alunni hanno dimostrato di aver acquisito una maggiore consapevolezza del metodo di scientifico, e maturità di giudizio nell'analisi dei contenuti oggetto di studio.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

Lo strumento privilegiato è stato il libro di testo, integrato dall'uso della LIM, CD rom, pubblicazioni, approfondimenti estrapolati da internet, attività che hanno aiutato lo studente a chiarire, approfondire e consolidare gli argomenti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche effettuate sono state prevalentemente di tipo orale, affiancate da prove di verifica scritte con due tipologie (risposta multipla e risposta aperta tipologia A e B). Tale scelta è stata motivata dalla necessità di abituare gli studenti ad uno studio più costante nel tempo e ad una esposizione orale più flessibile, sicura, sintetica e corretta nell'uso della terminologia scientifica in vista del colloquio della terza prova degli Esami di Stato. Dunque nel momento della valutazione si è tenuto conto della capacità di analisi e di sintesi, della capacità di creare collegamenti rielaborando personalmente i contenuti, della correttezza del linguaggio scientifico espresso e

dell'impegno dimostrato in tutti i momenti del percorso formativo.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

Scienze della terra

Eruzioni vulcaniche e intrusioni magmatiche

- L'attività vulcanica : "il magma"
- I vulcani e il meccanismo eruttivo
- I prodotti dell'attività vulcanica
- Gli edifici vulcanici
- I differenti tipi di eruzione
- Vulcanesimo secondario
- I corpi intrusivi
- Il rischio vulcanico: attività vulcanica e rischio vulcanico in Italia

I fenomeni sismici

- Che cos'è un terremoto e come si produce
- La distribuzione dei terremoti sulla terra
- Le onde sismiche
- Onde P e onde S: velocità e modalità di propagazione
- Intensità e magnitudo dei terremoti
- Effetti dei terremoti
- È possibile prevedere i terremoti?
- La difesa dei terremoti

L'interno della terra

- La scoperta delle discontinuità sismiche
- L'interno della terra: struttura e composizione
- Perché la Moho è più profonda sotto i continenti: l'isostasia
- Variazioni di pressione e di temperatura all'interno della terra
- Il flusso di calore terrestre
- Il campo magnetico terrestre

La deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici

- Una causa comune all'origine dei fenomeni geologici
- La teoria della deriva dei continenti
- L'esplorazione dei fondali oceanici
- Il paleomagnetismo
- L'espansione dei fondali oceanici
- Le prove a favore della teoria della tettonica delle placche

La tettonica delle placche

- La teoria della tettonica delle placche: un modello globale per spiegare la dinamica terrestre
- Come si identificano i margini di placca
- I margini divergenti
- I margini convergenti
- I margini trasformati
- I punti caldi
- Il motore della tettonica a placche
- Il ciclo di Wilson

Biochimica

La chimica del carbonio

- I composti organici: un'immensa varietà
- Il carbonio: un atomo dalle molteplici ibridizzazioni
- I legami carbonio-carbonio: singolo, doppio, triplo
- Isomeria: stessa combinazione, diversa struttura
- La luce polarizzata e il potere rotatorio

Gli idrocarburi

- Idrocarburi: i composti organici più semplici
- Alcani: idrocarburi saturi (nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche e reattività)
- Cicloalcani: catene chiuse ad anello
- Alcheni: il doppio legame (nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche e reattività)
- Dieni: due doppi legami
- Alchini: triplo legame (nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche e reattività)
- Idrocarburi aromatici: la delocalizzazione elettronica (nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche e reattività, influenza dei sostituenti sulla SEA).

Dai gruppi funzionali alle macromolecole

- I gruppi funzionali: la specificità dei comportamenti Come si identificano i margini di placca
- Alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, composti carbonilici (aldeidi e chetoni), ammine, acidi carbossilici (nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche e reattività)
- Composti eteri ciclici
- Polimeri: di addizione e di condensazione

Biochimica dell'energia

- Il metabolismo: il ruolo dell'energia
- I carboidrati
- Il metabolismo dei glucidi (cenni)
- I lipidi
- Il metabolismo dei lipidi (cenni)
- Le proteine
- Il metabolismo delle proteine (cenni)
- Le nucleo proteine e gli acidi nucleici
- Il metabolismo degli acidi nucleici (cenni)

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Dalla doppia elica alla genomica

- DNA ricombinante
- La PCR: reazione a catena della polimerasi
- Sequenziamento genico

Biotecnologie

- OGM
- Biorisanamento
- Biomateriali

Mascalucia, 10 maggio 2016

Firma del docente
Sebastiana Greco

PROGRAMMA e RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE CLASSE 5° C s
a. s. 2015/16

DOCENTE SCIACCA GABRIELLA

LIBRO DI TESTO : L'Arte di vedere vol.3 di E. De Martini, Gatti, Tonetti. - B.Mondadori

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buono

Attitudine alla disciplina: buono in un gruppo ristretto

Interesse per la disciplina: adeguato

Impegno nello studio: discontinuo

Metodo di studio: organizzato per pochi studenti, discontinuo per il gruppo classe.

OBIETTIVI REALIZZATI:

La classe durante il percorso di questo anno scolastico ha avuto una sufficiente fase di crescita come interesse e impegno, arrivando nel complesso ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi prefissati: esporre gli aspetti fondamentali dei concetti d'arte riorganizzando le informazioni; utilizzare consapevolmente il metodo dell'analisi visiva; lavorare in gruppo; assumere comportamento responsabile verso il patrimonio artistico nazionale fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

MEZZI E STRUMENTI :

Utilizzo di materiale audiovisivo e multimediale riguardante i principali movimenti artistici dell'Ottocento e Novecento; ricerche e approfondimenti internet; visite guidate in Musei e luoghi di interesse, in particolare in questo anno scolastico il Viaggio di istruzione ad Atene

METODI D'INSEGNAMENTO:

Lezione frontale, lavori di gruppo, simulazioni, test.

PROGRAMMA :

Il Neoclassicismo nelle Arti figurative

J. L. David, classicismo e virtù civica: Il giuramento degli Orazi; Marat assassinato

Antonio Canova: Amore e psiche; Il Monumento funebre a M. Cristina d'Austria

Romanticismo e Neoclassicismo

Théodore Géricault: La zattera della Medusa

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Francisco Goya: monografia; tecniche dell'acquaforte e acquatinta

Il Realismo

Gustav Courbet: L'atelier del pittore

Eduard Manet: La colazione sull'erba- Olympia

La poetica dell'istante: l'Impressionismo

Claude Monet: Impressione del sole nascente- La cattedrale di Rouen - Covoni

August Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette;- La Grenouillère

E. Degas: L'assenzio; Classe di danza;- La tinozza

Il Postimpressionismo

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte

Paul Cézanne, il recupero della forma: Giocatori di carte

Le radici dell'Espressionismo

Vincent Van Gogh: Autoritratto; La Berceuse (Ritratto di Madame Roulin); Campo di grano con corvi

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; La orana Maria, Da dove veniamo chi siamo dove andiamo

Lineamenti dell'Art Nouveau europeo- Le Arti applicate e il Design -La Secessione a Vienna

G. Klimt: Il bacio; Nuda Veritas

L'Espressionismo francese

I Fauves , Matisse: La Danza

Il Cubismo

P. Picasso: Gli esordi, Periodo blu, Periodo rosa. La nascita del Cubismo e le fasi del Cubismo: analitico e sintetico; Les Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia di paglia; Guernica

Da oggi al termine dell'a.s. 2014/2015 si prevede di svolgere i seguenti argomenti.

Futurismo

Surrealismo

Salvator Dalì: La persistenza della memoria

Renè Magritte: L'Impero delle luci. **Informale- Lucio Fontana**

Corso di Disegno

Programma di Disegno a. s. 2015/16

Progetto fotografico: Arte classica e realtà: Atene

Ricerca su progettazione di rivalorizzazione di una piazza nel territorio

Data.....

Firma.....

Materia: EDUCAZIONE FISICA

Insegnante: ROCCO CAPONERA

Classe: Quinta C

Anno Scolastico : 2015 - 2016

Programma svolto

Parte pratica:

Studio ed esercitazioni pratiche di attività in regime aerobico ed anaerobico

Esercitazioni di atletica leggera

Conoscenza pratica ed approfondimento tecnico-teorico dei vari sport
Pallavolo, Pallamano e Baseball (Basevolo)

Parte teorica:

“Storia” delle attività motorie dell’uomo

Scuola Svedese, Scuola Tedesca e Scuola Inglese

Olimpiadi Moderne: motivazioni di una “rinascita”.

Concetti essenziali sull’apprendimento motorio

Apparato cardio-circolatorio e adattamenti dovuti alla pratica motoria

Apparato respiratorio e suoi adattamenti

Apparato locomotore e suoi adattamenti

Sistema muscolare, meccanismi energetici

Sistemi di leve nel corpo umano

Doping, etica sportiva e salute

Catania, 10 maggio 2016

Rocco Caponera

DISCIPLINA RELIGIONE

PROF. Pennisi Giuseppina

LIBRO DITESTO ADOTTATO

L. Solinas

Tutti i colori della vita, ed. Blu, SEI

Altri sussidi didattici :

A. FAMÀ, UOMINI E PROFETI , MARIETTI

F, SERENI, D. DONATI, IL DIO DELLA VITA, LDC

L. CIOTTI, NON LASCIAMOCI RUBARE IL FUTURO, SEI

MACROARGOMENTI SVOLTI

Macroargomenti	Contenuti	Obiettivi fissati
Le radici della morale	<ul style="list-style-type: none">- Il valore dell'uomo- Sistemi etici e pluralismo- Crisi dei valori oggi	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e analisi dei principi dell'etica cristiana- Acquisizione della capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato
Persona e relazione	<ul style="list-style-type: none">- Il valore della vita: eutanasia e suicidio- La famiglia- Il lavoro- La fecondazione assistita La pena di morte L'aborto	<ul style="list-style-type: none">- Comprensione del significato della vita e della relazione con l'altro costitutiva della persona umana- Provocare la responsabilità di ciascuno circa i valori della famiglia e del lavoro- Comprendere le problematiche etiche su cellule staminali ed embrioni-
Solidarietà e giustizia fra i popoli	<ul style="list-style-type: none">- Globalizzazione- Violazione dei diritti umani nel mondo- Solidarietà ,integrazione o tolleranza nei confronti degli extra-comunitari?- -Il conflitto: la guerra giusta? Fondamentalismo e Terrorismo.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e analisi dei problemi del Sud del Mondo- Comprensione della pluralità e diversità dei popoli- Suscitare consapevolezza e tolleranza nei confronti del problema immigrazione ed esplorare concetti come i diritti umani, la responsabilità e la giustizia

TEMPI

Ore settimanali : 1

Ore effettive (al 10-05-16) : 27

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo. La classe ha partecipato con grande interesse al dialogo educativo, mantenendo sempre un comportamento corretto.

Attitudine alla disciplina. Nel suo insieme, pur con qualche eccezione, la classe ha mostrato sempre grande disponibilità e discreta attitudine alla disciplina.

Interesse e impegno. L'interesse manifestato da una buona parte degli alunni è stato proficuo per approfondire argomenti complessi e problematiche di attualità . La classe ha partecipato, all'interno del progetto "Namastè", all'Incontro/Riflessione sul tema delle migrazioni oggi "Mediterraneo, storie di approdi e naufragi", tenutosi al Cine Moderno di Mascalucia nel mese di Novembre. Il programma è stato svolto privilegiando, assieme alla riflessione sulle radici della morale cattolica ,partendo dalla distinzione tra eros e agape, la conoscenza e l'analisi dei problemi dei paesi del Sud del mondo nell'ottica della solidarietà e della giustizia. Nella seconda parte dell'anno è stato sottolineato il tema della dignità della vita umana alla luce dell' insegnamento evangelico e della tradizione del magistero della Chiesa, con particolare attenzione alla bioetica . La classe ha mostrato nel complesso un impegno apprezzabile ,raggiungendo buoni risultati.

OBIETTIVI REALIZZATI

Non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti dall'intera classe, soprattutto quelli relativi agli argomenti del pentamestre.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Tra gli eventuali fattori possiamo annoverare la discontinuità nella frequenza da parte di alcuni e l'esiguità di ore di lezione a disposizione nel pentamestre.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al libro di testo è stato utilizzato materiale audio e audio-visivo , molti articoli *giornalistici, testi* letterari, un'ampia sitografia.

METODI D'INSEGNAMENTO

Alle lezioni frontali sono stati alternati i lavori di gruppo nel corso del pentamestre.

STRUMENTI DI VERIFICA

Produzione di elaborati in forma cartacea e in forma multimediale su argomenti programmati e a lungo dibattuti in aula.

Mascalucia, 10 Maggio 2016

Firma del docente

Giuseppina Pennisi

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Simulazione di terza prova tip. A

Simulazione di terza prova tip. B

Griglia di valutazione della terza prova tip. A

Griglia di valutazione della terza prova tip. B

Criteri di attribuzione di crediti scolastici e formativi

Griglie di valutazione della prova scritta di italiano

Modulo Clil

Firma dei docenti

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"C. MARCHESI"**

MASCALUCIA

1° SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

**CLASSE VCS
a.a.2015/2016**

data 09/03/2016

tip.A

Materie:

Fisica

Latino

Scienze

Inglese

Filosofia

Prima Simulazione di Terza Prova -(Tipologia A - max. 20 r.)

Fisica

Dopo aver indicato le analogie e le differenze tra la forza di Coulomb e la forza gravitazionale, illustra, relativamente ad entrambe le forze, come l'introduzione del concetto di campo abbia sostituito il concetto di interazione a distanza.

Latino

Metti a confronto l'epigramma di Marziale con la satira di Giovenale

Scienze

Indica le differenze tra vulcanesimo effusivo e vulcanesimo esplosivo tenendo presenti

- le diverse caratteristiche del magma di origine
- i prodotti dell'attività vulcanica
- la morfologia del l'apparato vulcanico

Inglese

Point out the main features of English romantic poetry and give significant examples of the language used in the poems you have studied

Filosofia

“Tutto ciò che è razionale è reale, tutto ciò che è reale è razionale”, Hegel, “Lineamenti di Filosofia del diritto” (1821). Metti a confronto il concetto di “Realtà (Assoluto)”, in senso eminentemente hegeliano, con il concetto di “Esistenza (Singolo)” proprio di Kierkegaard.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"C. MARCHESI"**

MASCALUCIA

2° SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

**CLASSE VCS
a.a. 2015/2016**

data 18/04/2016

tip.B

Nome.....

Cognome.....

Materie:	punteggio
Fisica	
Latino	
Scienze	
Inglese	
Storia	
Tot.=	

Simulazione Terza Prova (Tipologia B - max. 6 r.)

Fisica

1. Enuncia e illustra brevemente la legge di Ampere-Maxwell.
2. Che cosa è la forza di Lorentz? Da quali grandezze dipende?
3. Descrivi il fenomeno relativistico della contrazione delle lunghezze.

Latino

1. Illustra in che modo si configura nel pensiero e nell'opera di Apuleio il rapporto tra magia, filosofia e religione
2. Chiarisci quali diversi generi greci e latini vengono ripresi e rielaborati all'interno del *Satyricon* petroniano
3. Esponi la struttura ricorrente nelle biografie contenute nel *De vita Caesarum* di Svetonio

Scienze

1. La forza di un terremoto viene misurata utilizzando la scala MCS e la scala Richter. Descrivi le caratteristiche di ciascuna.
2. Gli alcoli vengono definiti "composti polari". Perché?
3. In base a che cosa un polimero viene definito di condensazione o di addizione?

Inglese

1. O. Wilde's and G.B. Shaw's plays are usually referred as 'comedies of manners' and 'drama of ideas'. Discuss it
2. How does Eliot describe the crisis of modern man?
3. Highlight the features of the Victorian novel as regards the setting, the narrative technique and the themes

Storia

1. Cos'è il patto Gentiloni?
2. Quali furono le ragioni che provocarono lo scoppio della prima guerra mondiale?
3. Quali furono i principali movimenti italiani antifascisti?

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE USATA PER LA SIMULAZIONE DELLA
TERZA PROVA TIP. A**

CANDIDATO _____ TOT. ___/15

FILOSOFIA	<u>Medio-</u>					VALUTAZIONE
	<u>Assente</u>	<u>Bassa</u>	<u>Bassa</u>	<u>Media</u>	<u>Alta</u>	
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Coerenza e coesione	0	1	2	3	4	
Chiarezza e correttezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						

LATINO	VALUTAZIONE					
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Coerenza e coesione	0	1	2	3	4	
Chiarezza e correttezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						

INGLESE	VALUTAZIONE					
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Coerenza e coesione	0	1	2	3	4	
Chiarezza e correttezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						

SCIENZE	VALUTAZIONE					
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Coerenza e coesione	0	1	2	3	4	
Chiarezza e correttezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						

FISICA	VALUTAZIONE					
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Coerenza e coesione	0	1	2	3	4	
Chiarezza e correttezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE USATA PER LA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA TIP. B

INDICATORI	PUNTEGGI				
	Gravemente carente	Limitata	Accettabile	Discreta	Completa
Conoscenza dei contenuti	0,5	1	1,25	1,5	2
Capacità espressive ed operative	0,25	0,5	1	1,25	1,5
Capacità di rielaborazione e sintesi	0,25	0,5	1	1,25	1,5

N.B. In caso di risposta completamente assente il punteggio è pari a 0 (zero)

NUMERO DOMANDE: 15		TABELLA CONVERSIONE DA .../15 A .../10	
PUNTI PROVA	VOTO IN /15	QUINDICESIMI	DECIMI
72-75	15	1 - 3	2
66 - 71	14	4 - 5	2,5 - 3
59 - 65	13	6 - 7	3,5 - 4,5
53 - 58	12	8 - 9	5 - 5,5
46 - 52	11	10	6
41 - 45	10	11 -12	6,5 - 7,5
35 - 40	9	12,5 - 13	8 -8,5
30 - 34	8	14 - 14,5	9 -9,5
23 - 29	7	15	10
15 - 22	6		
8 - 14	5		
5 - 7	4		
3 - 4	3		
1 - 2	2		
0	1		

1. Puntì prova:

- Viene calcolata la somma dei punteggi dei singoli indicatori per ogni risposta. In presenza di punteggio non intero il punteggio viene arrotondato per eccesso.
- Si sommano i punteggi delle cinque discipline
- Il punteggio complessivo si converte in voto sulla base della tabella sopra riportata

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Criteria di attribuzione

O.M. n. 40 2008/2009 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7

1. I punteggi del credito scolastico sono attribuiti agli studenti del triennio sulla base della Tabella A allegata e della nota in calce alla medesima (D.M. n. 42 del 22.5.2007) [...]

La valutazione sul comportamento concorre dal corrente anno scolastico alla determinazione dei crediti scolastici. (artt. 2 e 8)

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti [...] utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 21, del DPR n. 323/1998, **con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti** attribuiti in itinere o **in sede di scrutinio finale** e, quindi, anche di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti.[...]

6. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va **deliberata, motivata e verbalizzata**.

TABELLA A
Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

Media dei voti	Credito scolastico I anno	Credito scolastico II anno	Credito scolastico III anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M = 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M = 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M = 10	6 - 8	6 - 8	7 - 9

Nota- M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno. Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

Criteri di attribuzione dei punteggi:

- Se la Media dei voti risulta **pari o superiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più alto della banda** di appartenenza;
- Se la Media dei voti è **inferiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più basso della banda** di appartenenza;
- Il **punteggio minimo** previsto dalla banda **può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza**, purché si verifichino **almeno due** delle seguenti condizioni:

1. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali

partecipazione a concorsi, gare, esami, *etc.*)

2. lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)

3. lo studente ha prodotto la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF. [...]

Per la classe quinta, nell'ambito della banda di oscillazione della media dei voti da 8-10 in ragione di punti 9 come punteggio massimo nell'ambito della banda di oscillazione della media dei voti da 8-10, si procede all'attribuzione dei crediti secondo i seguenti parametri:

- da 8,1 a 8,4 = punti 7
- da 8,5 a 8,9 = punti 8
- da 9 a 10 = punti 9

CREDITO FORMATIVO

Parametri di valutazione dei crediti:

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

all'omogeneità con i contenuti tematici del corso

- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore.

Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI.

Tipologie specifiche di esperienze:

1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione
- organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.)

	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo Insufficienza Gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravissimi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
	9 / 10	Ottimo / Eccellente	Prova completa e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Tipologia A

Candidato Classe

a) Capacità di comprensione del testo

Incapacità di comprendere il messaggio minimo del testo	0
Comprensione parziale del messaggio del testo con interpretazione poco corretta	1
Comprensione parziale del messaggio essenziale del testo con interpretazione generica	2
Comprensione del nucleo essenziale del testo con interpretazione lineare e apprezzabile	3
Comprensione sostanziale del senso generale del testo con interpretazione valida e chiara	4
Comprensione piena del senso complessivo e dei particolari del testo	5

b) Padronanza linguistica

Presenza di gravi errori ortografici e di punteggiatura	0
Presenza di errori morfosintattici e lessicali	1
Presenza di diffuse improprietà morfosintattiche e lessicali con esposizione confusa	2
Padronanza linguistica essenziale	3
Padronanza linguistica appropriata e corretta ;testo scorrevole	4
Padronanza linguistica sicura, completa ed approfondita ;testo scorrevole e coeso	5

c) Capacità di analisi e approfondimenti del testo

Assente o del tutto inadeguata	0
Notevolmente carente e limitata	1
Confusa e con qualche imprecisione	2
Accettabile , sostanzialmente adeguata e lineare	3
Articolata e organica	4
Personale , approfondita e completa	5

Totale: *in quindicesimi*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Tipologia B

Candidato..... Classe

a) Aderenza alla consegna

Assente	1
Parziale	2
Adeguate nell'elaborazione delle fonti	3
Completa nello sviluppo e nell'utilizzo dei dati	4
Rielaborata e originale nell'articolazione dei dati e delle fonti	5

b) Padronanza linguistica

Presenza di gravi errori ortografici e di punteggiatura	0
Presenza di errori morfosintattici e lessicali	1
Presenza di diffuse improprietà morfosintattiche e lessicali con esposizione confusa	2
Padronanza linguistica essenziale e linguaggio diffusamente corretto	3
Padronanza linguistica appropriata e corretta, testo scorrevole	4
Padronanza linguistica sicura, completa ed approfondita, testo scorrevole e coeso	5

c) Capacità di analisi e di argomentazione

Assente o del tutto inadeguata	0
Notevolmente carente e limitata	1
Confusa e con qualche imprecisione	2
Accettabile, sostanzialmente adeguata e lineare	3
Articolata e organica	4
Personale, approfondita e completa	5

Totale: in quindicesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Tipologia C / D

Candidato Classe

a) Pertinenza e conoscenza dell'argomento

Carente e imprecisa	1
Parziale	2
Adeguate	3
Completa e accurata	4
Rielaborata , originale e fondata	5

b) Padronanza linguistica

Presenza di molti errori ortografici e di punteggiatura	0
Presenza di errori morfosintattici e lessicali	1
Presenza di diffuse improprietà morfosintattiche e lessicali con esposizione confusa	2
Padronanza linguistica essenziale ;linguaggio in larga parte corretto	3
Padronanza linguistica appropriata e corretta; testo scorrevole	4
Padronanza linguistica sicura, completa ed approfondita ;testo scorrevole e coeso	5

c) Capacità di analisi e di argomentazione

Assente o del tutto inadeguata	0
Notevolmente carente e limitata	1
Generica e poco coerente	2
Accettabile e sostanzialmente adeguata	3
Articolata e organica	4
Personale ,approfondita e documentata	5

Totale: in quindicesimi

MODULO CLIL

DISCIPLINA COINVOLTA: MATEMATICA
DOCENTE DNL: GIUSEPPINA TONTODONATO
ARGOMENTO: DERIVATIVES
LIVELLO LINGUISTICO DELLA CLASSE: B1 / B2
TEMPO: 6h

Language / Content Pre-requisites	Content Objectives	Language Communication Objectives	Cognitive skills
Limits of functions Well known Formulas and theorems about the calculus of limits Continuous functions	The students interpret derivatives geometrically The students learn a method to calculate derivatives of elementary functions	The students become familiar with the specific terms about maths. The students become familiar with the specific terms about derivatives. Main ability: listening	The students interpret the slope of a tangent line as the derivative of the function at that point The students compare different slopes at different points The students make hypotheses about how they can estimate derivatives from the plot

Materials and sources:

- Lim and computer
- Internet connection
- Teacher's slides and notes
- Video: //www.khanacademy.org/math

LICEO "CONCETTO MARCHESI"- Mascalucia

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V Cs 2015/2016

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
MATEMATICA E FISICA	G. Tontodonato	
ITALIANO E LATINO	F. Botta	
INGLESE	V. Lo Bue	
STORIA	Lo Presti	
FILOSOFIA	M. Di Prima	
SCIENZE	S. Greco	
EDUCAZIONE FISICA	R. Caponera	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	G. Sciacca	
RELIGIONE	G. Pennisi	